

default watermark

Israele: I resti consegnati ieri da Hamas non sono dei due ostaggi ancora a Gaza?

Descrizione

(Adnkronos) I "resti" consegnati ieri da Hamas e portati in Israele non appartengono ad alcuno dei due ostaggi ancora nella Striscia di Gaza. L'ufficio del premier Benjamin Netanyahu ha reso noto che sono stati completati gli esami per il riconoscimento dall'istituto di medicina legale Abu Kabir a Tel Aviv e che le famiglie dei due ostaggi il cittadino israeliano Ran Gvili e quello thailandese Sudthisak Rinthalak sono state informate degli sviluppi. "Gli sforzi per riportarli a casa non verranno interrotti fino a quando la missione non sarà stata completata, quella di riportarli nel loro paese per una degna sepoltura", ha reso noto la stessa fonte, citata dal 'Times of Israel'. Un giornalista palestinese è stato ucciso in un attacco condotto dalle forze israeliane nella Striscia di Gaza, secondo quanto diffuso dai media in data odierna. Un altro cronista ha riportato ferite in seguito a un raid aereo con droni a Khan Younis, nel settore meridionale del territorio, come comunicato dall'agenzia di stampa palestinese Wafa. Un portavoce dell'esercito israeliano ha confermato che le forze armate stanno conducendo indagini in merito alla notizia. Wafa ha identificato il giornalista deceduto come Mahmoud Wadi. Fonti giornalistiche locali hanno riferito che egli impiegava una telecamera drone per la sua attività professionale, collaborando con diverse testate. Le autorità israeliane hanno annunciato che "nei prossimi giorni" riapriranno il valico di Rafah tra la Striscia di Gaza e l'Egitto, permettendo così ai cittadini palestinesi di recarsi in territorio egiziano. "In conformità con l'accordo di cessate il fuoco, il valico di Rafah verrà aperto nei prossimi giorni esclusivamente per l'uscita dei residenti dalla Striscia di Gaza verso l'Egitto", ha affermato in una nota il Cogat, l'organismo del ministero della Difesa israeliano che sovrintende agli affari civili nei territori palestinesi. Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ha chiesto al presidente americano Donald Trump di continuare ad assisterlo nella richiesta di grazia al presidente Isaac Herzog nel corso di una telefonata, ha reso noto Channel 12 citando due fonti americane. Trump ha detto al suo interlocutore di essere convinto che la questione della grazia "avrebbe funzionato" ma non si è impegnato in ulteriori passi. E ha invece sollecitato Netanyahu a comportarsi da "partner migliore" nel portare avanti l'accordo di pace su Gaza, chiedendogli anche la ragione per cui gli operativi di Hamas intrappolati nei tunnel "vengono uccisi e non lasciati arrendersi". Il premier israeliano ha risposto dicendo che "sta facendo del suo meglio".

internazionale/esteriwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. News Nazionali

Tag

1. adnkronos
2. ultimora

Data di creazione

Dicembre 3, 2025

Autore

admin